

Il CNAPPC , già presente nell'elenco degli Enti Emettitori per Carta Nazionale dei Servizi mantenuto dall'AgID (ex DigitPA), sulla base di una partnership con Aruba Pec, ha attivato un circuito di rilascio CNS per i professionisti iscritti all'Albo Unico Nazionale.

Gli Ordini provinciali, aderendo al servizio, possono consentire ai propri iscritti di richiedere la CNS e il lettore a costi convenzionati.

L'adesione non comporta costi diretti a carico degli Ordini salvo il maggiore onere di segreteria per l'attività di validazione dei dati e la consegna agli iscritti della card.

CARTA NAZIONALE DEI SERVIZI

La Carta Nazionale dei Servizi (CNS) è uno **strumento di identificazione telematica** emessa da diverse Pubbliche Amministrazioni per la fruizione di servizi dalle stesse P.A. attivate. Per il cittadino-professionista la CNS è sicuramente una straordinaria innovazione per una nuova e più efficace interazione con la Pubblica Amministrazione nell'esercizio della sua professione. Sempre più P.A. richiedono al professionista, per il rilascio delle certificazioni o l'accettazione di documenti, il possesso di tale strumento.

La CNS ha l'aspetto e le dimensioni di una normale carta di credito "*smart card*", piuttosto che di una penna USB "*token USB*".

All'interno della carta è contenuto un certificato digitale che permette l'identificazione certa del soggetto possessore della carta stessa e rappresenta l'equivalente elettronico di un documento di identità.

CARTA NAZIONALE DEI SERVIZI RILASCIATA DAL CNAPPC

La CNS emessa dal Consiglio Nazionale APPC, in formato "*smart card*", conterrà i dati anagrafici del professionista unitamente a quelli di iscrizione all'Ordine (*Sezione, Settore, Data e Numero d'iscrizione*).

La CNS avrà anche funzioni di sottoscrizione (firma elettronica) poiché conterrà, oltre al "Certificato Digitale di Autenticazione CNS", un "Certificato Qualificato di Firma Digitale". Le funzioni di autenticazione e di Firma Digitale, pur essendo contenute nella stessa CNS, sono quindi assolate da due certificati distinti.

La CNS conterrà la foto dell'iscritto e tutte le informazioni previste dal R.D. 2537/1925 e dal D.P.R. 2001 n. 328/2001 e potrà quindi essere anche usata come eventuale tessera di riconoscimento professionale.

La CNS avrà al suo interno un'antenna per l'uso della tecnologia "*contact-less*" che potrà permettere, mediante l'integrazione di adeguati lettori, di utilizzare il dispositivo come badge (es: crediti formativi, accesso fisico ad aree riservate).

Riassumendo, la Carta Nazionale dei Servizi rilasciata dal Cnappc potrà essere usata:

- per accedere ai servizi delle Pubbliche Amministrazioni (INPS, INAIL, Agenzia Territorio, PCT Processo Civile Telematico, etc);
- come documento di riconoscimento a vista nei casi previsti dalla legge;
- per apporre timbro e firma a progetti e ad elaborati professionali digitali;
- per accedere all'area riservata del portale awn (www.awn.it) che il Cnappc intende attivare;
- come badge per la rilevazione presenze ed il controllo accessi nel caso in cui un ente si sia munito dell'applicazione necessaria.